



ISTITUTO COMPRESIVO FOCE
Via Banderali, 6 – 16121 GENOVA
tel. 010 562737 – fax 010 542100
e-mail geic861005@istruzione.it
www.icfoce.gov.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A)	Entrata ed uscita
Art. 1	Gli alunni entrano a scuola alle ore 8.00, vigilati dai collaboratori scolastici; i docenti si trovano in aula dalle ore 7.55 per accogliere gli alunni. In alcuni giornate, l'orario di ingresso può essere diverso, a seconda dell'orario settimanale e/o di comunicazioni apposite. L'entrata avviene in modo ordinato, evitando di correre e di fare schiamazzi.
Art. 2	Al termine delle lezioni, secondo i diversi orari delle giornate e delle classi, gli alunni vengono accompagnati sino al portone dal docente dell'ultima ora di lezione. Anche l'uscita avviene in modo ordinato, evitando di correre e di fare schiamazzi.
Art. 3	Prima dell'ingresso a scuola e dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico, la vigilanza sugli alunni è di competenza dei genitori o di chi ne fa le veci.
Art. 4	Gli alunni sono tenuti al rispetto del normale orario scolastico in quanto sia il ritardo breve sia l'entrata posticipata o l'uscita anticipata (ad esclusione dei casi di motivata necessità) contrastano l'obbligo della regolare frequenza delle lezioni e arrecano disturbo e/o danno all'apprendimento. Gli alunni in ritardo saranno ammessi in aula <u>solo al termine della lezione in svolgimento</u> ; il ritardo, trascritto anche sul registro, dovrà essere giustificato dai genitori per iscritto sul libretto e sarà valutato nella valutazione quadrimestrale del comportamento.
Art. 5	Gli alunni, che necessitano un'uscita anticipata, devono presentare una richiesta scritta, debitamente motivata, a firma di un genitore utilizzando il libretto personale; essi devono inoltre essere prelevati <u>al cambio dell'ora da un genitore</u> (o da un altro adulto munito di delega scritta e di fotocopia di un documento di identità del delegante e del delegato); sarà un collaboratore scolastico ad andare a prendere l'alunno in aula. Il docente di classe provvederà ad annotare sul registro l'uscita anticipata.
Art. 6	L'uscita, motivata da malessere improvviso, avviene dopo avviso telefonico ad un genitore, che deve venire personalmente a prelevare l'alunno o farsi sostituire da un altro adulto (munito di delega scritta e di fotocopia di un documento di identità del delegante e del delegato).
Art. 7	Si raccomanda agli alunni e ai genitori, che accompagnano i figli a scuola, la rigorosa osservanza dell'orario di ingresso e uscita.
B)	Assenze
Art. 1	Gli alunni devono frequentare regolarmente le lezioni, limitando le assenze ai casi di malattia e di inderogabili necessità familiari, perché le numerose assenze costituiscono una riduzione del tempo scuola e danneggiano l'alunno sul piano formativo; qualora il numero di assenze sia superiore a $\frac{1}{4}$ dei giorni di effettiva lezione, l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva, salvo casi eccezionali previsti dalle norme in vigore e su delibera del Consiglio di Classe. Anche l'assenza alle lezioni pomeridiane (di Scienze Motorie o Strumento Musicale) va giustificata, come avviene per le assenze alle lezioni del mattino. Ai fini del computo per la valutazione finale dell'alunno di cui sopra, saranno sommati

	<p>ai giorni di assenza anche le ore di ritardo e/o di uscita anticipata, calcolati in ragione di 1 giorno ogni 6 ore.</p> <p>Tutte le giustificazioni dovranno essere scritte su tale libretto, firmate dal genitore che ha depositato la firma, ed essere esibite al docente alla prima ora di lezione del giorno immediatamente successivo all'assenza (al pomeriggio per le assenze del mattino).</p> <p>Non sono accettate giustificazioni non compilate sull'apposito libretto personale, che deve essere sempre portato a scuola.</p> <p>I giorni festivi sono conteggiati nei 5 giorni se ricadono all'interno di tale periodo (ad esempio, nel caso di assenza da venerdì a martedì compresi).</p> <p>L'alunno che dimentichi di portare la giustificazione sarà accolto in classe con annotazione sul registro e con l'obbligo di presentarla il giorno successivo; qualora ciò non avvenisse, saranno informati i genitori.</p> <p>Le ripetute dimenticanze di giustificazione delle assenze saranno annotate dal docente della prima ora di lezione sul registro di classe ed avranno ripercussioni sulla valutazione del comportamento.</p> <p>Le assenze collettive dalle lezioni non sono giustificabili.</p> <p>In caso di chiusura della scuola per sciopero del personale, un genitore comunicherà (non giustificherà) per iscritto sul libretto di essere a conoscenza dell'interruzione delle lezioni e della conseguente impossibilità del figlio di partecipare alle lezioni.</p>
Art. 2	<p>Gli alunni non possono essere prelevati da persone diverse dai genitori, a meno che tali persone non abbiano ricevuto una delega scritta da parte del genitore già acquisita in Segreteria, o presentata al momento, unitamente alla fotocopia del documento d'identità del delegante e del delegato.</p>
Art. 3	<p>L'alunno assente deve tenersi in contatto con i compagni per acquisire i compiti per casa e le comunicazioni scuola-famiglia.</p>
C)	Libretto giustificazioni e comunicazioni scuola-famiglia
Art. 1	<p>Ogni alunno dovrà sempre avere il libretto per le comunicazioni scuola—famiglia e ne deve avere cura. Gli alunni sono tenuti a dare comunicazione alle proprie famiglie, nel più breve tempo possibile, degli avvisi o circolari loro rivolti dalla scuola e, laddove previsto, riconsegneranno al docente coordinatore o agli insegnanti i tagliandi debitamente compilati.</p> <p>Il costo individuale del libretto è a carico dei genitori dell'alunno.</p> <p>Le famiglie degli studenti saranno tempestivamente convocate in caso di comportamento disdicevole o di profitto particolarmente negativo dei propri figli, nonché nei casi di assenze e ritardi frequenti, per chiarirne le cause.</p> <p>I genitori parteciperanno alla vita dell'istituzione scolastica tramite i seguenti Organi collegiali: Consiglio di classe e Consiglio di Istituto.</p>
D)	Materiale
Art. 1	<p>L'alunno deve portare sempre il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni e non deve deteriorare il materiale proprio, dei compagni o della scuola.</p> <p>L'alunno deve tenere spento il cellulare a scuola, qualora ne sia in possesso; egli non deve portare a scuola materiale non scolastico non richiesto espressamente dalla scuola, né strumenti elettronici, né cibo e/o bevande per feste in classe. In caso di mancato rispetto di tali disposizioni, il materiale sarà ritirato e restituito solo ai genitori su appuntamento.</p>
Art. 2	<p>La scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti di materiale (scolastico, elettronico e/o non scolastico) di proprietà degli alunni.</p> <p>Nel caso l'alunno avesse dimenticato a casa materiale scolastico e/o la merenda, non può richiederlo per telefono; il personale della scuola non è comunque autorizzato a ritirare dai genitori (o da altri da loro delegati) materiale scolastico e/o la merenda.</p> <p>L'alunno deve avere sempre con sé un diario per trascrivere i compiti e le comunicazioni; tale diario deve essere adatto all'utilizzo scolastico.</p>

E)	Registro di classe cartaceo
Art. 1	<p>Il registro di classe, documento ufficiale della classe, è uno strumento di lavoro, che deve essere compilato dai vari insegnanti, per quanto di competenza, in ogni sua parte.</p> <p>In esso vengono annotati i compiti per casa e le comunicazioni scuola-famiglia. L'alunno, che è stato assente dalle lezioni e/o che non ha potuto scrivere sul proprio diario gli argomenti da studiare e i compiti, potrà consultare il registro, sotto la guida di un docente.</p>
F)	Intervallo
Art. 1	<p>Sono previste due pause ricreative: una dalle ore 9.55 alle ore 10.05 (sotto la vigilanza del docente della seconda ora) e una dalle ore 11.55 alle ore 12.05 (sotto la vigilanza del docente della quarta ora).</p> <p>L'intervallo è un momento ricreativo all'interno dell'attività scolastica, pensato per consumare la merenda e andare ai servizi igienici. Gli alunni devono rimanere all'interno della propria aula, sotto la sorveglianza del docente dell'ora immediatamente precedente; devono rispettare l'ambiente, evitando di sporcarlo e di gettare a terra i rifiuti; devono rispettare i compagni, evitando di correre, azzuffarsi, lanciare oggetti, sporgersi dalle finestre, ecc.</p> <p>Il Collegio dei Docenti può stabilire norme diverse per lo svolgimento dell'intervallo, secondo le esigenze delle diverse sedi.</p> <p>Il personale ausiliario collabora nella sorveglianza, in particolare nei locali dei servizi igienici.</p>
G)	Comportamento
Art. 1	<p>L'alunno deve presentarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente e alle attività da svolgere, evitando di vestirsi in modo tale da attrarre l'attenzione altrui.</p> <p>L'alunno deve tenere spento il cellulare a scuola, qualora ne sia in possesso. Se necessario, il docente autorizzerà l'alunno a effettuare una telefonata in presenza di un collaboratore scolastico.</p> <p>In caso di mancato rispetto di tale disposizione, l'apparecchio degli studenti sarà ritirato e restituito solo ai genitori. Per eventuali necessità, i ragazzi potranno essere autorizzati a servirsi del telefono della scuola. In ogni caso la scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti di telefonini che gli alunni dovessero portare in violazione della presente norma.</p>
Art. 2	Nel cambio d'ora gli alunni attenderanno gli insegnanti nella propria aula.
Art. 3	<p>Gli alunni dovranno utilizzare, con educazione e responsabilità, solo i servizi igienici ubicati nei propri settori.</p> <p>Gli insegnanti sono tenuti a dare il permesso per uscire dalla classe durante la lezione solo in casi eccezionali, per urgenti motivi e, comunque, solo ad un alunno per volta.</p>
Art. 4	<p>Gli alunni non sono autorizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare l'ascensore; - servirsi al distributore di bevande e bibite; - recarsi in Sala Docenti, Segreteria, Biblioteca, Laboratori, ecc. senza la specifica autorizzazione di un docente.
Art. 5	Gli alunni non sono autorizzati a fare registrazioni audio, riprese fotografiche e video all'interno dell'edificio scolastico, tranne quando espressamente richiesto dal docente presente.
Art. 6	Durante gli spostamenti da un locale all'altro dell'edificio scolastico e/o verso una palestra esterna, gli alunni devono mantenere il silenzio e muoversi in modo ordinato secondo le istruzioni del docente accompagnatore.
Art. 7	Gli alunni non devono masticare gomme né a scuola né durante le attività scolastiche svolte al di fuori dell'edificio scolastico.
Art. 8	L'alunno non deve danneggiare gli arredi, le tende, le pareti, le porte, ecc. In caso di

	danno agli arredi e/o alla struttura dell'edificio, il dirigente scolastico può chiedere un risarcimento del danno subito ai genitori dell'alunno che ha commesso il fatto.
Art. 9	V. inoltre il regolamento relativo alla disciplina e ai provvedimenti disciplinari.
H)	Assicurazione e infortuni
Art. 1	Le attività didattiche svolte all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico sono coperte da un'assicurazione contro gli infortuni, il cui costo individuale è a carico dei genitori. In caso di infortunio in orario scolastico, i genitori saranno immediatamente avvisati telefonicamente dal personale della scuola. Se necessario, i genitori consegneranno in Segreteria entro 24 ore la certificazione medica attestante l'infortunio del figlio in modo da poter dare avvio alla pratica.
I)	Attività di palestra o laboratorio
	V. il regolamento apposito.
J)	Visite e viaggi di istruzione o per attività sportive
	V. il regolamento apposito.
K)	Validità dell'anno scolastico
	Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004 e dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. n. 122/2009. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative , a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 30.6.2014 e dal Consiglio di Istituto il 27.11.2014.

Lì, _____ Firma dell'Alunno/a _____

Lì, _____ Firma dei Genitori _____